



Lunedì 31 marzo 2025 (ore 09:00-13:00)

Convegno su:

"Le biblioteche scolastiche: attività formative e dispositivi ministeriali"

Sala Notturmo - Centro Servizi - Blocco D – BCBF - Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi - Bologna

09:00-09:30	Accoglienza dei partecipanti	
09:30-09:40	Introduzione al Convegno	Donatella Lombello, Presidente ASPEI e coordinatrice GRIBS
09:40-10:30	Saluti istituzionali	Anna Maria Bernini, Ministro del MUR (da confermare) - Giuseppe Valditara, Ministro del MIM (da confermare) - Gabriella Agrusti, Presidente SIPED Università degli Studi di Roma LUMSA - Maurizio Lana - Componente del SISBB- Società italiana di Scienze Bibliografiche e Biblioteconomiche – Università degli Studi del Piemonte Orientale - Cristina Bellei, referente AIB Emilia-Romagna per le Biblioteche scolastiche
10:30-10:50	Adozione alternativa ai libri di testo e biblioteche scolastiche alla luce della Legge sulla Lettura n.15/2020	Nicoletta Bacco, IBBY Italia - Gruppo Scuola
10:50 -11:10	La dinamizzazione della lettura e la biblioteca come agenzia educativa	Chiara Faggiolani, Presidente Forum del Libro – Sapienza Università di Roma
11:10-11:30	Il Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria e le biblioteche scolastiche nella formazione pre-servizio	Chiara Bertolini, Presidente del Corso di LM a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
11:30-11:50	Le iniziative del MIM per la promozione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche (titolo da confermare)	Caterina Spezzano, Dirigente Tecnico-MIM
11:50-12:20	Biblioteche scolastiche in trasformazione: tendenze nell'aggiornamento professionale	Luisa Marquardt, AIB CNBS e Università degli Studi Roma Tre Patrizia Luperi, AIB CNBS
12:20-12:30	Un appello dalla Biblioteca scolastica dell'Istituto "Flora" di Pordenone	Alessandra Merighi e Sabrina Zanghi - Istituto "Flora" - Pordenone
12:30-13:00	INTERVENTI DEL PUBBLICO e CONCLUSIONI (A seguire, rilascio attestati)	

Ai/alle presenti sarà rilasciato l'attestato di presenza. L'As.Pe.I. è ente qualificato MIM per la formazione, le cui iniziative formative "sono riconosciute dall'Amministrazione e danno diritto all'esonero dal servizio del personale della scuola che vi partecipa, nei limiti previsti dalla normativa vigente" (art. 2- Decreto Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, 3 dic. 2024).

Comitato scientifico-organizzativo: Donatella Lombello, Marina Bolletti, Tiziana Cerrato, Luisa Marquardt, Mario Priore, Fabio Venuda. Contatti: donatella.lombello@unipd.it

Col Patrocinio di AIB Emilia-Romagna e del Forum del Libro
in collaborazione con

AIB CNBS - Commissione Nazionale Biblioteche Scolastiche
GRIBS - Gruppo di Ricerca Biblioteche scolastiche - PD dal 1993 (già UniPD)



Biblioteche scolastiche in trasformazione: tendenze nell'aggiornamento professionale

Luisa Marquardt

AIB CNBS – IASL – IFLA SL

Bologna, BCBF, 31 marzo 2025

Principali tendenze

1. Formazione sull'intelligenza artificiale e l'alfabetizzazione digitale
2. Educazione alla competenza informativa e mediatica (MIL – Media & Information Literacy)
3. Equità, diversità e inclusione (EDI)
4. Competenze di leadership e advocacy
5. «Makerspace» e integrazione STEM/STEAM
6. Reti di apprendimento globale e collaborativo
7. Apprendimento socio-emotivo («SEL») e benessere
8. Sviluppo professionale ibrido e flessibile

1. Formazione sull'intelligenza artificiale e l'alfabetizzazione digitale

L'intelligenza artificiale sta trasformando l'istruzione e i bibliotecari scolastici svolgono un ruolo fondamentale nel guidare studenti e insegnanti a un uso responsabile dell'intelligenza artificiale. Esempi:

- Il framework «Future Ready Librarians» include ora l'alfabetizzazione all'IA come competenza chiave.
- L'International Society for Technology in Education (ISTE) offre risorse educative sull'IA, tra cui strumenti di ricerca alimentati dall'IA.
- Le principali associazioni bibliotecarie scolastiche e no hanno aumentato l'offerta di corsi/webinar sull'IA (es. <https://www.library20.com/school-libraries-and-ai>)
- Alcune biblioteche scolastiche ospitano laboratori di alfabetizzazione all'IA, aiutando gli studenti ad analizzare criticamente i contenuti generati dall'IA e i problemi etici.

Caso di studio: un distretto scolastico in California ha integrato gli assistenti di ricerca dotati di IA nei servizi della biblioteca, con bibliotecari che hanno formato gli studenti su come verificare le informazioni generate dall'IA.



2. Educazione alla competenza informativa e mediatica (MIL – Media & Information Literacy), digitale e «green»

La diffusione della disinformazione richiede che i bibliotecari insegnino agli studenti le capacità di pensiero critico. Esempi:

- Combattere la disinformazione e le fake news: il «[News Literacy Project](#)» fornisce ai bibliotecari kit di strumenti per insegnare agli studenti come identificare le fake news.
- Insegnamento della cittadinanza digitale e del comportamento responsabile online: l'Osservatorio europeo dei media digitali ([European Digital Media Observatory - EDMO](#)) collabora con le scuole per offrire uno sviluppo professionale sul fact-checking.
- Valutare le fonti e individuare le fake news: alcuni bibliotecari usano giochi interattivi come «[Bad News](#)» per insegnare agli studenti le tattiche di disinformazione.
- Corsi, risorse e attività su sostenibilità, Agenda 2030, biodiversità ecc.

Caso di studio: In Finlandia, l'educazione MIL è una parte fondamentale del programma di studi e i bibliotecari scolastici ricevono una formazione per individuare i deepfake e verificare le fonti.



3. Equità, diversità e inclusione (EDI)

I bibliotecari scolastici devono creare spazi inclusivi che riflettano la diversità delle esperienze degli studenti. Esempi:

- Creare collezioni inclusive e culturalmente rispondenti: “We Need Diverse Books” offre borse di studio e sessioni di formazione sulla cura di collezioni inclusive.
- Sostenere gli studenti neurodivergenti e multilingui: le biblioteche creano sezioni di libri multilingue e collaborano con organizzazioni locali per sostenere gli studenti immigrati.
- Affrontare i divieti e le sfide della censura: alcuni bibliotecari ospitano discussioni sui libri proibiti per promuovere la libertà intellettuale.

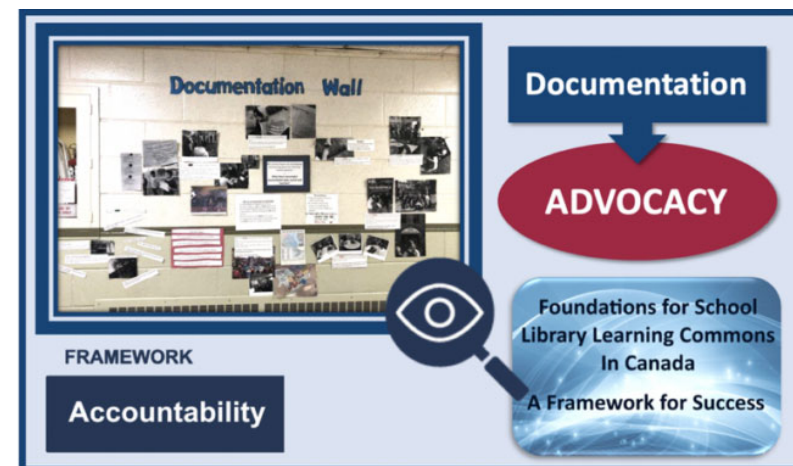
Caso di studio: Una biblioteca scolastica di Toronto ha introdotto una collezione di voci indigene, insieme a una formazione su come insegnare la letteratura indigena in modo rispettoso. (cfr. [A. LaPointe, 2022](#))

4. Competenze di leadership e advocacy

I bibliotecari devono difendere il loro ruolo di educatori essenziali, assicurandosi finanziamenti e sostegno politico. Esempi:

- Rafforzare il ruolo del bibliotecario nello sviluppo del curriculum scolastico: l'Associazione americana dei bibliotecari scolastici (AASL) offre seminari sulla leadership per aiutare i bibliotecari a sviluppare la capacità di advocacy.
- Promuovere i finanziamenti e il sostegno alle politiche: alcuni Stati richiedono che i bibliotecari scolastici facciano parte dei comitati di pianificazione dei curriculum scolastici.
- Creare partnership con insegnanti e amministratori: le campagne sui social media (ad esempio, #FReadom su Twitter) stanno aiutando i bibliotecari a combattere la censura.
- Utilizzare la documentazione come strumento di advocacy (cfr. [R. Khokhar, 2025](#))
- Curare il rapporto tra BS e DS (→ [ESHA 2025](#), Roma 29 ottobre)

Caso di studio: a New York, i bibliotecari scolastici hanno fatto pressione per ottenere finanziamenti dedicati alle biblioteche nelle scuole pubbliche dimostrando il loro impatto sui risultati dell'alfabetizzazione.



School
Librarians
and Principals
Leading
Together

International Perspectives

5. «Makerspace» e integrazione STEM/STEAM

Le biblioteche si stanno trasformando in centri di innovazione, dove gli studenti apprendono attraverso le esperienze pratiche. Esempi:

- Apprendimento pratico con coding, robotica e stampa 3D: alcune biblioteche incorporano laboratori di coding utilizzando piattaforme come Scratch e Raspberry Pi.
- Apprendimento basato sull'indagine attraverso i programmi della biblioteca, attraverso club del libro STEM, in cui gli studenti leggono libri legati alla scienza e poi conducono esperimenti.
- Le sfide di robotica e di stampa 3D fanno sempre più parte della programmazione delle biblioteche scolastiche.

Caso di studio: bibliotecari scolastici collaborano con gli insegnanti di scienze per incontri laboratoriali (Tinker Tuesdays), in cui gli studenti possono esplorare la robotica e l'ingegneria nella biblioteca.

<https://cns.utexas.edu/events/community-building/natural-sciences-week-2025-tinker-tuesday>



6. Reti di apprendimento globale e collaborativo

I bibliotecari beneficiano di comunità professionali che condividono le migliori pratiche e risorse. Esempi:

- Impegno nelle comunità bibliotecarie internazionali (ad esempio, IFLA, IASL): la sezione biblioteche scolastiche dell'IFLA offre collaborazioni internazionali e webinar.
- Conferenze virtuali e corsi online per l'apprendimento continuo: la IASL (International Association of School Librarianship) organizza una conferenza annuale che mette in contatto i bibliotecari di tutto il mondo.
- Collaborare a progetti globali con studenti ed educatori: piattaforme di formazione online come FutureLearn e Coursera offrono corsi gratuiti sulle tendenze globali delle biblioteche scolastiche.

Caso di studio: progetto Erasmus+ (Italia, Spagna e Finlandia) per condividere strategie di alfabetizzazione digitale.

7. Apprendimento socio-emotivo (SEL) e benessere

Le biblioteche costituiscono spazi sicuri che supportano la salute mentale degli studenti. Esempi:

- Le biblioteche possono usare la biblioterapia, istituendo programmi e percorsi di biblioterapia per aiutare gli studenti a elaborare le emozioni attraverso la lettura. (Dalla Valle, Greco & Monge, 2023)
- Creare spazi bibliotecari rasserenanti che favoriscono il rilassamento e la consapevolezza, per esempio, attraverso "angoli di consapevolezza" con strumenti di rilassamento come puzzle e riviste.
- Formazione sulle pratiche bibliotecarie informate sui traumi: i bibliotecari scolastici collaborano con i consulenti per gestire gruppi di biblioterapia. (Harper, 2023)

Casi di studio: Una scuola in Australia ha ricavato una "Chill-Out Zone" nella biblioteca, dove gli studenti possano leggere, meditare o usare materiali sensoriali per rilassarsi ([Ambient Lounge, 2019](#)); una scuola media torinese (Pascoli dell'IC Levi-Montalcini) ha creato uno spazio sensoriale per rilassarsi.



(Fonte immagine: Ambient Lounge)

8. Sviluppo professionale ibrido e flessibile

I bibliotecari hanno bisogno di forme accessibili e flessibili di aggiornamento professionale che si adattino ai loro impegni. Esempi:

- Microapprendimento (micro-learning) attraverso corsi online di piccole dimensioni: TikTok, YouTube e podcast, ad esempio il podcast "Leading from the Library".
- Percorsi di apprendimento personalizzati tramite webinar, podcast e MOOC: Giornate di formazione virtuale con workshop brevi e interattivi.
- Modelli di formazione mista che combinano l'apprendimento in presenza e quello virtuale: Webinar e MOOC (Massive Open Online Courses) da piattaforme come EdX e FutureLearn.

Caso di studio: "PD in Your Pocket", una serie di brevi video di PD on-demand per bibliotecari scolastici.



Riflessioni conclusive

Abbiamo visto gli ambiti e gli argomenti di maggiore interesse per l'aggiornamento professionale – IA, MIL, EDI, leadership e advocacy, didattica laboratoriale e STEM/STEAM, reti, apprendimento socio-emotivo e benessere, flessibilità -. Un ruolo cruciale è svolto dalle associazioni professionali e culturali (es. AIB e sue Sezioni regionali, Forum del Libro, IBBY Italia, Indire Biblioavanguardie educative), dalle «scuole polo regionali» BS, dalle reti di BS. Non trascurabile il ruolo della letteratura professionale (monografie, periodici, blog qualificati ecc.) nella diffusione di ricerche, buone pratiche, novità editoriali.